



DECRETO N. 10 DEL 31 OTT 2018

OGGETTO:

O.C.D.P.C. n. 395/2016. Subentro "in regime ordinario" della Regione Veneto per le iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi il 4 agosto 2015 di cui alla O.C.D.P.C. 274-278/2015.

"*Oneri per prestazioni di lavoro straordinario*" di cui all'art. 9, comma 2, dell'O.C.D.P.C. 274/2015 a favore del personale regionale e comunale direttamente impiegato nelle attività di cui alla medesima Ordinanza durante la vigenza dello "stato di emergenza". Accertamento economie.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Accertamento delle economie per gli "*oneri per prestazioni di lavoro straordinario*" di cui all'art. 9, comma 2, dell'O.C.D.P.C. 274/2015 a favore del personale regionale e comunale direttamente impiegato nelle attività di cui alla medesima Ordinanza durante la vigenza dello "stato di emergenza" con riferimento alle somme non utilizzate rispetto l'ammontare accantonato di cui al Piano degli interventi e autorizzato con note dipartimentali prot. n. RIA/0048377 in data 02/10/2015 e n. RIA/0038354 del 27/07/2016

IL RESPONSABILE
DELLA STRUTTURA DI PROGETTO "GESTIONE POST EMERGENZE CONNESSE
AD EVENTI CALAMITOSI E ALTRE ATTIVITA' COMMISSARIALI"
O.C.D.P.C. N. 395/2016

PREMESSO CHE:

- con Decreto n. 106, in data 9 luglio 2015, il Presidente della Regione del Veneto, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a), della Legge regionale 13 aprile 2001, n. 11, ha dichiarato lo stato di crisi in ordine agli eccezionali fenomeni temporaleschi di forte intensità verificatisi il giorno 8 luglio 2015 in alcune aree del territorio regionale;
- con Delibera in data 17 luglio 2015 il Consiglio dei Ministri ha dichiarato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, commi 1 e 1-bis della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modifiche ed integrazioni, lo "stato di emergenza" in relazione agli eccezionali eventi meteorologici verificatisi l'8 luglio 2015 nel territorio dei comuni di Dolo, Pianiga e Mira in provincia di Venezia e di Cortina d'Ampezzo in provincia di Belluno, nonché stabilito che "Per l'attuazione dei primi interventi, nelle more della ricognizione in ordine agli effettivi ed indispensabili fabbisogni, si provvede nel limite di 2 milioni di euro a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'articolo 5, comma 5-quinquies della legge 24 febbraio 1992, n. 225;
- con Ordinanza n. 274, in data 30 luglio 2015, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 184 del 10 agosto 2015, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato, quale Commissario delegato per il superamento dell'emergenza di cui trattasi, il Direttore della Sezione regionale Sicurezza e Qualità;
- il giorno 4 agosto 2015 un ulteriore eccezionale evento meteorologico ha nuovamente interessato il territorio della regione Veneto colpendo la Valle del Boite e dell'Ansiei in provincia di Belluno, ed in particolare i comuni di San Vito di Cadore, Vodo di Cadore, Borca di Cadore, Cortina d'Ampezzo e Auronzo di Cadore, con abbondanti e violente precipitazioni di forte intensità che hanno determinato gravi fenomeni franosi e smottamenti, causando una situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e l'interruzione di collegamenti viari;
- con Decreto n. 118 del 06 agosto 2015 il Presidente della Regione del Veneto ha dichiarato lo stato di crisi a causa dei suddetti eccezionali fenomeni temporaleschi del giorno 4 agosto 2015 nell'area del territorio regionale della Valle del Boite e dell'Ansiei della provincia di Belluno;

- con Delibera in data 6 agosto 2015, il Consiglio dei Ministri ha esteso lo stato di emergenza già dichiarato con propria Delibera del 17 luglio 2015, al territorio dei comuni di San Vito di Cadore, Borca di Cadore, Vodo di Cadore e Auronzo e altresì ha stanziato ulteriori 2 milioni di euro;
- con Ordinanza n. 278, in data 17 agosto 2015, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 193 del 21 agosto 2015, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha esteso le disposizioni di cui all'O.C.D.P.C. n. 274/2015 anche agli eventi emergenziali del 4 agosto 2015, confermando il Direttore della Sezione regionale Sicurezza e Qualità quale Commissario delegato;
- ai sensi del combinato disposto degli artt. 1 dell'O.C.D.P.C. n. 274-278/2015 e 1, comma 2 dell'O.C.D.P.C. n. 274/2015, per l'espletamento delle attività di cui alla medesima Ordinanza, il Commissario delegato, che opera a titolo gratuito, può avvalersi, anche in qualità di soggetti attuatori, dei Comuni, delle Province, degli Enti pubblici non territoriali interessati dagli eventi meteorologici in argomento, delle strutture organizzative e del personale della Regione del Veneto, nonché dei soggetti privati a partecipazione pubblica che concorrono al superamento del contesto di criticità;
- l'art. 9 della O.C.D.P.C. n. 274/2015 intitolato "Oneri per prestazioni di lavoro straordinario" al comma 2 stabilisce che al personale, direttamente impiegato nelle attività di cui alla presente Ordinanza, dal 24 luglio 2015 fino al termine dello stato di emergenza, entro il limite di 30 unità, può essere autorizzata la corresponsione, nel limite massimo complessivo di 20 ore mensili procapite, di compensi per prestazioni di lavoro straordinario effettivamente rese, oltre i limiti previsti dai rispettivi ordinamenti;
- detto articolo è stato esteso anche all'evento del 4 agosto 2015, a partire dalla data dell'evento stesso, ai sensi della O.C.D.P.C. 278/2015, conseguente il Piano di cui alla OCDPC 278/2015 ha previsto per i suddetti oneri di cui all'art 9, comma 2 della OCDPC 274/2015, l'accantonamento della somma complessiva di € 17.165,51;
- ai sensi del medesimo art. 1, comma 3 e successivo comma 5 dell'OCDPC 274-278/2015, il predetto piano degli interventi è stato approvato dal Dipartimento della Protezione Civile con note prot. n. RIA/0048377 del 02/10/2015 e n. RIA/0038354 del 27/07/2016;
- al termine della gestione commissariale il Capo Dipartimento della protezione civile, con O.C.D.P.C. n. 395 del 21 settembre 2016 – G.U. n. 231 del 03/10/2016, ha individuato la Regione Veneto quale Amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi necessari per il superamento del contesto di criticità determinatosi nel territorio regionali a seguito degli eventi sopracitati;
- all'art. 1, comma 2 della citata OCDPC n. 395/2016 veniva individuato il Direttore della Struttura di Progetto Gestione post – emergenze connesse ad eventi calamitosi dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio della Regione Veneto quale responsabile delle iniziative finalizzate al definitivo subentro della medesima Regione nel coordinamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti in rimodulazioni dei piani delle attività già formalmente approvati alla data di adozione della medesima ordinanza. A tale scopo, il successivo comma 5 autorizzava il predetto Direttore all'utilizzo delle risorse disponibili sulla apposita contabilità speciale n. 5971 mantenuta fino al 31/12/2017;
- con O.C.D.P.C. n. 499 del 24/01/2018, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 29 del 05/02/2018, la durata della Contabilità Speciale n. 5971 è stata da ultimo prorogata fino al 31/10/2018;
- con riferimento alla contabilità speciale, la provenienza dei fondi è così definita: trasferimenti da Amministrazioni Autonome, Ragioneria codice 960, stato di previsione codice 19, appendice codice 6, capitolo 979;

VISTI:

- l'Ordinanza n. 3/2016 con la quale per gli oneri relativi alle ore di straordinario connesse ad attività commissariali di cui all'art. 9, comma 2, dell'O.C.D.P.C. 274-278/2015 è stata:
 - a) impegnata - a valere sull'accantonamento complessivo di € 17.165,51 effettuato con il Piano autorizzato come più sopra citato - la somma complessiva di € 8.557,64, di cui € 2.257,64, relativi al 1^a semestre di vigenza dello "Stato di emergenza", ed € 6.300,00 relativi al 2^a semestre;
 - b) liquidati gli oneri relativi alle ore di straordinario correlate al 1^a semestre di vigenza dello "Stato di emergenza", rinviando la liquidazione delle somme relative al 2^a Semestre (14/01/2016-11/07/2016) alla effettiva rendicontazione dei medesimi oneri da parte degli Enti beneficiari;

- il decreto n. 9/2017 con cui, con riferimento agli oneri in argomenti relativi al 2^a semestre di vigenza dello “Stato di emergenza” è stato:
 - a) determinato, sulla base della documentazione di rendicontazione prodotta dalla Regione del Veneto e dal Comune di San Vito di Cadore (BL), in € 2.381,37 il fabbisogno per i citati oneri;
 - b) liquidata la somma di € 2.381,37 di cui al precedente punto a favore dei soggetti beneficiari a valere sull’impegno di € 6.300,00 di cui alla O.C. n. 3/2016 più sopra specificata;
 - c) accertata l’economia complessiva di € 3.918,63, a valere sull’impegno di cui all’O.C. 3/2016 (pari alla differenza di € 6.300,00 - € 2.381,37);

ACCERTATO che non vi sono più ulteriori esigenze in merito agli oneri per ore straordinarie di cui all’art 9 comma 2 della OCDPC n. 274-278/2015 stante anche la scadenza dello “stato di emergenza” avvenuta l’11/07/2016;

DATO ATTO CHE pertanto appare il seguente quadro:

DESCRIZIONE - VOCE DI PIANO DI CUI ALLA OCDPC 278/2018	IMPORTO ACCANTONATO DI CUI AL PIANO APPROVATO CON NOTE RIA/0048377 in data 02/10/2015 e n. RIA/0038354 del 27/07/2016	IMPORTO IMPEGNATO CON OC n. 3/2016	IMPORTO LIQUIDATO CON OC n. 3/2016 e DEC 9/2017	ECONOMIE già ACCERTATE CON DEC 9/2017	ULTERIORI ECONOMIE ACCERTATE CON IL PRESENE PROVVEDIMENTO	TOT ECONOMIE
D4) art 9, comma 2 - OCDPC 274-278/2015: ONERI PER PRESTAZIONI DI LAVORO STRAORDINARIO PER ATTIVITA' COMMISSARIALI	€ 17.165,51	€ 8.557,64	€ 4.639,01	€ 3.918,63	€ 8.607,87	€ 12.526,50

RITENUTO pertanto:

- di confermare la spesa complessiva di € 4.639,01 per gli “oneri per prestazioni di lavoro straordinario” di cui all’art. 9, comma 2, come accertata con precedenti provvedimenti OC n. 3/2016 e decreto n. 9/2017 a valere sull’accantonamento di € 17.165,51 di cui al Piano autorizzato con note dipartimentali n. RIA/0048377 del 02/10/2015 e n. RIA/0038354 del 27/07/2016;
- di accertare, per gli oneri di cui al punto precedente, l’economia complessiva di € 12.526,50 (comprensiva dell’economia già accertata con precedente decreto n. 9/2017 di € 3.918,63) pari alla differenza fra le risorse accantonate di € 17.165,51 di cui al Piano autorizzato e quanto effettivamente speso, pari a € 4.639,01 come indicato al punto precedente;

VISTE:

- l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 274 in data 30 luglio 2015;
- l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 278 in data 17 agosto 2015;
- l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 395 in data 21 settembre 2016;

DECRETA

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di confermare la spesa complessiva di € 4.639,01 per gli “oneri per prestazioni di lavoro straordinario” di cui all’art. 9, comma 2, come accertata con precedenti provvedimenti OC n. 3/2016 e decreto n. 9/2017 a valere sull’accantonamento di € 17.165,51 di cui al Piano autorizzato con note dipartimentali n. RIA/0048377 del 02/10/2015 e n. RIA/0038354 del 27/07/2016;
3. di accertare, per gli oneri di cui al punto precedente, l’economia complessiva di € 12.526,50 (comprensiva dell’economia già accertata con precedente decreto n. 9/2017 di € 3.918,63) pari alla differenza fra le risorse accantonate di € 17.165,51 di cui al Piano autorizzato e quanto effettivamente speso, pari a € 4.639,01 come indicato al punto precedente;
4. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto all’apposita sezione dedicata nell’area delle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

F.to Ing. Alessandro De Sabbata

OR/